



# COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI

## PROVINCIA DI BERGAMO

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE N. 21 del 28-07-2020**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA Ordinaria – Prima CONVOCAZIONE**

**OGGETTO: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022. ARTICOLI 175 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267.**

L'anno **duemilaventi** addì ventotto del mese di **luglio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

|                                 |                    |                 |
|---------------------------------|--------------------|-----------------|
| <b>Piana Gian Carlo</b>         | <b>SINDACO</b>     | <b>Presente</b> |
| <b>Carminati Fabio</b>          | <b>CONSIGLIERE</b> | <b>Presente</b> |
| <b>Parati Massimo</b>           | <b>CONSIGLIERE</b> | <b>Presente</b> |
| <b>SASSI Alessandro</b>         | <b>CONSIGLIERE</b> | <b>Presente</b> |
| <b>MAUTONE Vincenzo</b>         | <b>CONSIGLIERE</b> | <b>Presente</b> |
| <b>D'ALESIO Alfonso</b>         | <b>CONSIGLIERE</b> | <b>Presente</b> |
| <b>MONZIO COMPAGNONI Marco</b>  | <b>CONSIGLIERE</b> | <b>Presente</b> |
| <b>FINATTI Dario</b>            | <b>CONSIGLIERE</b> | <b>Assente</b>  |
| <b>MOLERI Emilio</b>            | <b>CONSIGLIERE</b> | <b>Presente</b> |
| <b>VALLIMBERTI Giandomenico</b> | <b>CONSIGLIERE</b> | <b>Assente</b>  |
| <b>COMANDULLI Teresa</b>        | <b>CONSIGLIERE</b> | <b>Assente</b>  |
| <b>LEIDA Donatella</b>          | <b>CONSIGLIERE</b> | <b>Presente</b> |
| <b>RIZZINI Oscar</b>            | <b>CONSIGLIERE</b> | <b>Presente</b> |

**Totale presenti 10**

**Totale assenti 3**

Partecipa alla adunanza il SEGRETARIO COMUNALE **Avv. Federica PARRINO** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Gian Carlo Piana** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**Oggetto: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022. ARTICOLI 175 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

**RICHIAMATO** l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

**DATO ATTO** che con deliberazione n. 55 del 27.12.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020- 2022;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

**VISTO** l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

**RICHIAMATO** il D.L. n. 34/2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed in particolare l'art. 106 comma 3bis, inserito in sede di conversione, che differisce al 30 settembre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2020, nonché per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

**DATO ATTO** che l'annualità 2020 è caratterizzata dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, che sta comportando conseguenze a livello economico significative, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

**CONSIDERATO** che i DD.LL. n. 18/2020 e n. 34/2020 hanno previsto diverse misure a sostegno dei bilanci degli enti locali, oltre al differimento di numerosi termini amministrativi per l'espletamento di altrettanti adempimenti;

**RICHIAMATE** in particolare le seguenti principali misure di sostegno:

- Art. 112 D.L. 18/2020 in merito alla sospensione delle quote capitale dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. agli enti locali, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269;
- Art. 114 D.L. 18/2020: Fondo per la sanificazione degli ambienti;

- Art. 106 D.L. 34/2020: Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali;
- Art. 177 D.L. 34/2020: contributo compensativo per esenzione IMU immobili turistico ricettivi;
- Art. 180 D.L. 34/2020: contributo compensativo per esenzioni imposta di soggiorno;
- Art. 181 D.L. 34/2020: contributo compensativo per esenzioni suolo pubblico;
- Accordo quadro sottoscritto il 7 aprile 2020 dall'Associazione bancaria italiana, Anci ed Upi in merito alla sospensione per il 2020 della quota capitale delle rate dei finanziamenti;
- Circolare n. 1300 del 23 aprile 2020 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in merito alla facoltà di rinegoziazione di mutui contratti con la medesima;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

**RICHIAMATO** l'art. 109 del D.L. 18/2020, ai sensi del quale, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso. L'utilizzo della quota libera dell'avanzo di cui al periodo precedente è autorizzato, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, per una percentuale non superiore all'80 per cento della medesima quota, nel caso in cui l'organo esecutivo abbia approvato lo schema del rendiconto di gestione 2019 e l'organo di revisione ne abbia rilasciato la relazione ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera d), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**DATO ATTO** che il medesimo art. 109 del D.L. 18/2020 disciplina la possibilità, fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, di utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico;

**RICHIAMATO** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

**CONSIDERATO** che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che

l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

**DATO ATTO**, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

**VISTA** pertanto l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;

**VERIFICATO** l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto insufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare l'importo di euro 1.000,00 entro i limiti di legge;

**VERIFICATO** inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

**DATO ATTO** che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

**DATO ATTO** che con la presente variazione di bilancio non viene applicato l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2019;

**VISTA** pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – competenza e cassa;

All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – competenza e cassa;

All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

**EVIDENZIATO** che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

|      | ENTRATE<br>COMPETENZA | USCITE<br>COMPETENZA | ENTRATE<br>CASSA | USCITE<br>CASSA |
|------|-----------------------|----------------------|------------------|-----------------|
| 2020 | 6.468.395,64          | 6.468.395,64         | 8.153.337,55     | 7.285.480,21    |
| 2021 | 2.394.276,16          | 2.394.276,16         |                  |                 |
| 2022 | 2.348.095,00          | 2.348.095,00         |                  |                 |

**VISTO** l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

**PRESO ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota prot. n. 4792 del 21.07.2020 (All. 4);

**UDITI** gli interventi dei consiglieri intervenuti, la cui registrazione integrale viene conservata agli atti;

**ACQUISITO** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

**CON VOTI** favorevoli unanimi, esito accertato e proclamato dal Presidente.

#### **DELIBERA**

- 1) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – competenza e cassa;

All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – competenza e cassa;

All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;

- 2) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio;
- 3) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

|      | ENTRATE<br>COMPETENZA | USCITE<br>COMPETENZA | ENTRATE<br>CASSA | USCITE<br>CASSA |
|------|-----------------------|----------------------|------------------|-----------------|
| 2020 | 6.468.395,64          | 6.468.395,64         | 8.153.337,55     | 7.285.480,21    |

|      |              |              |  |  |
|------|--------------|--------------|--|--|
| 2021 | 2.394.276,16 | 2.394.276,16 |  |  |
| 2022 | 2.348.095,00 | 2.348.095,00 |  |  |

**4) DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 4792 del 21.07.2020 (All. 4);

**5) DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2019;

**6) DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

**II SINDACO**  
Gian Carlo Piana

**II SEGRETARIO COMUNALE**  
Avv. Federica PARRINO

---

La presente viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune e Vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi,

**II SEGRETARIO COMUNALE**  
Avv. Federica PARRINO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio

è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi, 28-07-2020

**II SEGRETARIO COMUNALE**  
Avv. Federica PARRINO

---